



# COMUNE DI SALA CONSILINA

Provincia di Salerno

## GIUNTA COMUNALE DELIBERAZIONE \*\*\* COPIA \*\*\*

numero **95** del **02-07-2015**

### OGGETTO:

INTEGRAZIONE E RETTIFICA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AL 1° GENNAIO 2015 EX ART. 3, COMMA 7, D.LGS. N. 118/2011, DELIBERATO CON GIUNTA COMUNALE N. 78 DEL 28.05.2015

L'anno duemilaquindici addì due del mese di Luglio alle ore 13:00 con la continuazione, nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.  
Risultano presenti

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CAVALLONE FRANCESCO	SINDACO	Presente
2	GIORDANO LUIGI	ASSESSORE	Assente
3	LOMBARDI GELSOMINA	ASSESSORE	Presente
4	FERRARI DOMENICA	ASSESSORE	Assente
5	LOPARDO ANTONIO	ASSESSORE	Presente
6	GAROFALO VINCENZO	ASSESSORE	Presente

**PRESENTI: 4 - ASSENTI: 2**

Partecipa il Segretario Generale PISANO LUCIO incaricato della redazione del verbale.

Il Sindaco CAVALLONE FRANCESCO constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza e dichiara aperta la seduta invitando a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

# PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma dell’ordinamento contabile delle autonomie territoriali;
- ai sensi dell’art. 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, le nuove disposizioni trovano applicazione con la predisposizione del bilancio di previsione dell’esercizio 2015, ove non diversamente disposto;

Richiamato in particolare l’articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale testualmente recita:

7. Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell’allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell’organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all’approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

- a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo secondo, quelli relativi alla politica regionale unitaria – cooperazione territoriale, e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l’obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato ad obbligazioni giuridicamente perfezionato, è indicata la natura della fonte di copertura;
- b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell’esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
- c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l’aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
- d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l’obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo

pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;  
 e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), ed in particolare il punto 9.3 inerente il riaccertamento straordinario dei residui;

Tenuto conto che, alla luce della normativa sopra richiamata, gli enti locali devono procedere al riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015, consistente nella revisione delle somme impegnate ed accertate ai sensi del d.Lgs. n. 267/2000 alla luce dei nuovi principi contabili introdotti dall'armonizzazione, i quali prevedono:

- che l'accertamento e l'impegno vengano registrati solamente a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate. Non sono pertanto più ammessi i cosiddetti impegni impropri assunti in contabilità in assenza del soggetto creditore e dell'ammontare della somma dovuta, al fine di mantenere il vincolo di destinazione dell'entrata;
- che l'accertamento e l'impegno vengano imputati all'esercizio in cui gli stessi vengono a scadenza (ovvero diventano esigibili);

Preso atto che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario, fatta eccezione per i residui passivi afferenti la premialità e il trattamento accessorio del personale;

Vista la determinazione del dirigente del servizio finanziario n. 25 in data 28.04.2015, con la quale si è proceduto, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, al riaccertamento dei residui da inserire nel conto del bilancio dell'esercizio 2014, per gli importi di seguito indicati:

#### RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	5.402.268,85	I – Spese correnti	4.379.797,18
II – Trasferimenti correnti	1.181.944,78		
III – Entrate extra-tributarie	2.300.460,55		
IV – Entrate in c/capitale	16.874.054,49	II – Spese in c/capitale	18.389.133,29
V – Accensione di mutui	403.659,73	III – Rimborso di prestiti	4.987.580,31
VI – Entrate per servizi c/terzi	6.784.638,58	IV – Spese per servizi c/terzi	7.054.622,06
<b>TOTALE</b>	<b>32.947.026,98</b>	<b>TOTALE</b>	<b>34.811.132,84</b>

Visto il rendiconto dell'esercizio 2014, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 in data 28.05.2015, il quale si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 141.467,19 così composto:

Fondi vincolati	€ ...../.....
Fondi per finanziamento spese in c/ capitale	€ 72.751,86

Fondi di ammortamento	€ ...../.....
Fondo svalutazione crediti	€ 68.715,33
Fondi non vincolati	€ ...../.....
<b>TOTALE</b>	<b>€ 141.467,19</b>

Preso atto che i dirigenti di servizio, con il coordinamento del dirigente finanziario, hanno provveduto al riaccertamento straordinario dei residui ai sensi della normativa sopra citata, con il seguente esito:

DESCRIZIONE	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
RESIDUI RISULTANTI DAL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014	32.947.026,98	34.811.132,84
<i>di cui:</i>		
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	259.778,02	=====
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	=====	5.714.855,00
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	11.387.507,51	=====
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	=====	13.842.933,31
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	=====	0,00
RESIDUI ATTIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2014 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	21.299.741,45	=====
RESIDUI PASSIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2014 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	=====	15.253.344,53

Visto il prospetto contenente le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui (allegato 5/1 al d.Lgs. n. 118/2011), dal quale emerge la determinazione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati agli esercizi successivi in funzione della esigibilità, da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (IN ENTRATA)	PARTE CORRENTE	PARTE CONTO CAPITALE	TOTALE
<b>ANNO 2015</b>	<b>281.897,78</b>	<b>2.173.528,02</b>	<b>2.455.425,80</b>
<b>ANNO 2016</b>	-	-	
<b>ANNO 2017</b>	-	-	
<b>ESERCIZI SUCCESSIVI</b>	-	-	
<b>TOTALE</b>	<b>281.897,78</b>	<b>2.173.528,02</b>	<b>2.455.425,80</b>

Tenuto conto che in data 28.05.2015 con deliberazione n. 78, la Giunta Comunale ha proceduto ad effettuare il riaccertamento straordinario dei residui rideterminando l'avanzo di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2014 da € 141.467,19 ad un disavanzo di amministrazione al 1.1.2015 di € 3.490.657,64, come risultante dal prospetto riportato (allegato 5/2 al d.Lgs. n. 118/2011), così composto:

<b>Risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui</b>	<b>5.596.544,17</b>
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014	3.350.197,23
Fondo residuo perenti al 31/12/2014	
Fondo ..... al 31/12/2014	
<b>Totale parte accantonata (i)</b>	<b>3.350.197,23</b>

<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	392.319,68
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	4.870.412,05
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	40.632,47
Altri vincoli	162.163,77
<b>Totale parte vincolata (l)</b>	<b>5.465.527,97</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (m)</b>	<b>271.476,61</b>
<b>Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)</b>	<b>- 3.490.657,64</b>
<b>Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015</b>	

Dato atto che l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità è avvenuto nel rispetto dei criteri previsti dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Dato atto che il Decreto legge 19 Giugno 2015, n. 78, recante disposizioni urgenti in materia di Enti territoriali, all'art. 2 comma 6, ha disposto che *gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 1 del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;*

Considerato che la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito delle erogazioni ai sensi del DL 35/2013 è pari ad euro 4.870.412,05, così come riportato, nell'allegato 5/2 al D.Lgs. n. 118/2011, tra la parte vincolata del risultato di amministrazione derivante dalla contrazione di mutui;

Tenuto conto che a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, in considerazione di quanto disposto dal D.L. 78/2015, Art. 2, c. 6, viene conseguentemente rideterminato l'avanzo di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2014 da € 141.467,19 ad un disavanzo di amministrazione al 1.1.2015 di € 140.460,41, come risultante dal prospetto riportato (allegato 5/2 al d.Lgs. n. 118/2011), così composto:

<b>Risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui</b>	<b>5.596.544,17</b>
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014	3.350.197,23
Fondo residuo perenti al 31/12/2014	
Fondo ..... al 31/12/2014	
<b>Totale parte accantonata (i)</b>	<b>3.350.197,23</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	392.319,68
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.520.214,82
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	40.632,47
Altri vincoli	162.163,77
<b>Totale parte vincolata (l)</b>	<b>5.465.527,97</b>

Totale parte destinata agli investimenti (m)	271.476,61
Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)	- 140.460,41
<b>Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015</b>	

Dato atto altresì che il disavanzo di amministrazione risultante dal riaccertamento straordinario dei residui potrà essere finanziato, ai sensi dell'articolo 3, comma 16, del d.Lgs. n. 118/2011 in massimo trenta esercizi in quote annuali costanti;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di provvedere ad integrare e rettificare, alla luce dell'art. 2, c. 6, D.L. 78/15 l'approvazione del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, definito con provvedimento n. 78 del 28.05.2015 della G.C.;

Dato atto che, in esercizio provvisorio, il riaccertamento straordinario dei residui viene effettuato mediante variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2014-2016;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Acquisiti agli atti il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, reso dal Dirigente dell'Area Finanze, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000, n.267,nonche' il parere favorevole dell'organo di revisione reso con verbale n. 17 in data 01.07.2015;

### PROPONE DI DELIBERARE

di rettificare ed integrare la delibera n. 78 del 28.05.2015 della Giunta Comunale, come di seguito:

1) di confermare quanto deliberato dalla G.C. (delibera 78/2015), con riferimento agli elenchi dei residui attivi e passivi alla data del 1° gennaio 2015 risultanti dall'operazione di riaccertamento straordinario, come risulta dal prospetto seguente, nel quale si riportano le risultanze finali:

DESCRIZIONE	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
RESIDUI RISULTANTI DAL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014	32.947.026,98	34.811.132,84
<i>di cui:</i>		
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	259.778,02	=====
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	=====	5.714.855,00
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	11.387.507,51	=====
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	=====	13.842.933,31
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	=====	0,00
RESIDUI ATTIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2014 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	21.299.741,45	=====
RESIDUI PASSIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2014 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	=====	15.253.344,53

2) di confermare quanto deliberato dalla G.C. (delibera 78/2015), con riferimento all'eliminazione definitiva dal bilancio degli accertamenti e degli impegni non correlati ad obbligazioni giuridicamente perfezionate;

3) di confermare quanto deliberato dalla G.C. (delibera 78/2015), con riferimento all'eliminazione dal bilancio dell'esercizio 2014 delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2014 destinate ad essere reimputate negli esercizi 2015 e successivi, come risulta dal prospetto seguente, nel quale si riportano le risultanze finali:

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	PARTE CORRENTE	PARTE CONTO CAPITALE
Entrate accertate reimputate al 2015	89.576,99	11.297.930,52
Entrate accertate reimputate al 2016	-	-
Entrate accertate reimputate al 2017	-	-
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi	-	-
<b>TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI</b>	<b>89.576,99</b>	<b>11.297.930,52</b>
Impegni reimputati al 2015	371.474,77	13.471.458,54
Impegni reimputati al 2016	-	-
Impegni reimputati al 2017	-	-
Impegni reimputati agli esercizi successivi	-	-
<b>TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI</b>	<b>371.474,77</b>	<b>13.471.458,54</b>

4) di confermare quanto deliberato dalla G.C. (delibera 78/2015), conseguentemente a quanto disposto ai precedenti punto 1) e 2), con riferimento alle risultanze finali del riaccertamento straordinario dei residui, come da prospetto seguente (allegato 5/1 al d.Lgs. n. 118/2011) dal quale risulta la determinazione del **Fondo pluriennale vincolato** da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione dell'esercizio 2015 ed in entrata e spesa negli esercizi successivi, così composto:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (IN ENTRATA)	PARTE CORRENTE	PARTE CONTO CAPITALE	TOTALE
<b>ANNO 2015</b>	<b>281.897,78</b>	<b>2.173.528,02</b>	<b>2.455.425,80</b>
<b>ANNO 2016</b>	-	-	
<b>ANNO 2017</b>	-	-	
<b>ESERCIZI SUCCESSIVI</b>	-	-	
<b>TOTALE</b>	<b>281.897,78</b>	<b>2.173.528,02</b>	<b>2.455.425,80</b>

5) di rideterminare in € 140.460,41 il disavanzo di amministrazione risultante alla data del 1° gennaio 2015 a seguito dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui e di determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nel prospetto seguente (allegato 5/2 al d.Lgs. n. 118/2011), variato rispetto alla delibera di G.C. n. 78 del 28.05.2015, alla luce della possibilità prevista dal D.L. 78/2015 di utilizzare la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni ai sensi del D.L. 35/2013, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione:

Risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui	5.596.544,17
--	--------------

<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014	3.350.197,23
Fondo residuo perenti al 31/12/2014	
Fondo ..... al 31/12/2014	
<b>Totale parte accantonata (i)</b>	<b>3.350.197,23</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	392.319,68
Vincoli derivanti da trasferimenti	
<b>Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui</b>	<b>1.520.214,82</b>
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	40.632,47
Altri vincoli	162.163,77
<b>Totale parte vincolata (l)</b>	<b>2115330,74</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (m)</b>	<b>271.476,61</b>
<b>Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)</b>	<b>-140460,41</b>
<b>Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015</b>	

6) di confermare quanto deliberato dalla G.C. (delibera 78/2015), in riferimento alla variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2014-2016, al fine di consentire:

- a. l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata del redigendo bilancio 2015 - 2017;
- b. l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi;
- c. l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione;
- d. l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da re imputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi;
- e. l'applicazione, tra le spese di ciascun esercizio, della quota del risultato di amministrazione negativo;

7) di confermare quanto deliberato dalla G.C. (delibera 78/2015), circa il riaccertamento e reimpegno, a valere sugli esercizi 2015 e successivi, delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014;

8) di confermare quanto deliberato dalla G.C. (delibera 78/2015), di demandare al Consiglio Comunale l'adozione delle modalità di recupero del disavanzo determinato a seguito del riaccertamento straordinario effettuato in attuazione dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118 del 2011, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 16, del decreto legislativo n. 118 del 2011, come modificato dall'articolo 1, comma 538, lettera b) punto 1, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, entro e non oltre 45 giorni dalla data di approvazione della delibera di giunta concernente il riaccertamento straordinario;

9) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Consiglio Comunale e al Tesoriere Comunale.

## **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE:**

Il sottoscritto Dirigente dell'Area Finanze ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18/08/2000, esprime il proprio parere positivo in ordine alla regolarità tecnica e contabile della su estesa proposta di deliberazione.

Li, 02 Luglio 2015

IL DIRIGENTE DELL'AREA FINANZE  
f.to dr. Giuseppe SPOLZINO

## **LA GIUNTA COMUNALE**

**ESAMINATA** la proposta di deliberazione che precede,  
**RITENUTA** la propria competenza in materia,  
**CON VOTI** unanimi, espressi nei modi e termini di legge,

### **DELIBERA**

- di approvare integralmente e ad ogni effetto di legge la proposta di deliberazione che precede;
- di trasmettere copia del presente atto al consiglio Comunale e al Tesoriere Comunale;
- di sottoporre il riaccertamento straordinario dei residui al 1.1.2015 ed i relativi allegati all'esame dell'organo consiliare, ai fini dell'adozione delle modalità di recupero del disavanzo determinato.

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese,

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
**F.TO CAVALLONE FRANCESCO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.TO PISANO LUCIO**

---

La su estesa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune in data odierna per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

Li 6/7/2015

Il Segretario Comunale

**F.TO PISANO LUCIO**

---

**\*\* PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO. \*\***

Li 6/7/2015

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

---

Il sottoscritto Messo comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_.

Li \_\_\_\_\_

**F.TO IL MESSO COMUNALE**

---

Si dichiara che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 4° comma - T.U. 267/2000 e ss. mm.

Li 6/7/2015

**F.TO IL SEGRETARIO COMUNALE**

---